

**COMUNE di CANICATTI**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 25

Seduta del 20 APR. 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO:****"MOZIONE D'INDIRIZZO SULLA LUDOPATIA"**

L'anno **duemilaDICIASSETTE** addì **VENTI** del mese di **APRILE** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio **Avv. Alberto Tedesco** assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **dr DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore 20,00 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi	X		Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

18

ASSENTI N.ro

06

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, ed invita i Consiglieri alla discussione del IV punto inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Mozione d'indirizzo sulla ludopatia"** presentata dal Capogruppo Consiliare del "Movimento 5 Stelle", Consigliere F. Falcone, giusta nota prot. N. 12096 del 22/03/2017.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

• Dà lettura integrale della mozione presentata sulla ludopatia.

• **Intervento del Consigliere A. Cuva:**

Interviene in merito a questa mozione che tratta sicuramente una tematica di fondamentale importanza e dopo aver ringraziato il Consigliere Falcone per gli spunti, comunica che anche loro come gruppo di maggioranza sono già impegnati in tal senso, infatti è in fase di preparazione una bozza di Regolamento comunale, relativo alle sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco, in sinergia con il Presidente della Commissione Consiliare di riferimento. Riscontra però, e non può in questa circostanza esimersi dall'evidenziarlo, che in questa mozione si ritorna a parlare dell'aspetto relativo alla riduzione della TARI che era già stato previsto in precedenza, invece riguardo al primo comma cioè alla rete sul territorio, anche se sono consapevoli del fatto che, dato che la tematica è così importante, e considerato che vige una normativa in conflitto a livello regionale e nazionale, comunque, un regolamento andrebbe predisposto, ma bisogna, altresì, dare atto a questa Giunta, a questa Amministrazione che hanno istituito l'Osservatorio della legalità per occuparsi anche di questo. Conclude affermando, anche a nome dei colleghi, che, pur condividendo la mozione totalmente, per le ragioni sopra espresse, non crede ci siano le condizioni per approvarla in quanto si andrebbe ad impegnare la Giunta per taluni aspetti già esistenti e già posti in essere.

Intervento del Vice Presidente Vicario F. Di Benedetto:

Dopo una lettura attenta, ritiene, che la mozione, presentata dal Consigliere Falcone, sia condivisibile perchè costituisce senz'altro una piaga sociale, ma ciò non toglie che non deve essere ugualmente contestata nella forma. E' dell'avviso che, per evitare di perdere tempo in inutili passaggi, sarebbe opportuno che ritirasse la mozione, e presentasse direttamente il regolamento al Consiglio Comunale col diritto di iniziativa, che è un suo insindacabile diritto e dopo che è stato approvato dalla Commissione competente, e il Dirigente avrà apposto il parere, verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che si troverà sicuramente d'accordo a poterlo discutere e approvare nella sua interezza fermo restando quelle che sono le norme di legge che disciplinano queste slot machine.

Intervento del Consigliere G. Di Fazio:

Condivide quanto detto dal Consigliere Cuva e dal Consigliere Di Benedetto che lo hanno preceduto negli interventi perchè si tratta di un argomento che è stato ampiamente discusso insieme ai Consiglieri di maggioranza della Commissione Consiliare Permanente, competente per materia, quindi invita il Consigliere Falcone eventualmente, a partecipare alla prossima riunione della Commissione Consiliare dove si impegna a mettere come punto all'Ordine del giorno la trattazione di questo Regolamento, che verrà sottoposto, in seguito, all'approvazione del Consiglio Comunale.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere S. Carusotto quindi i presenti risultano N. 19/24.

Precisa che insieme al Consigliere Cuva stanno preparando una bozza di regolamento, però nulla toglie che il Consigliere Falcone e gli altri Consiglieri possano dare il proprio contributo affinché possa essere prima esaminato nella Commissione competente, che è aperta a tutti, e, successivamente, quando l'atto risulterà completo, anche del relativo parere tecnico, potrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere C. Muratore quindi i presenti risultano N. 20/24.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessuno dei Consiglieri ha chiesto di intervenire, pone ai voti la **"Mozione d'indirizzo sulla ludopatia"**, presentata dal Capogruppo Consiliare del "Movimento 5 Stelle", Consigliere F. Falcone, giusta nota prot. N. 12096 del 22/03/2017, ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere alla votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

CONSIGLIERE DI BENEDETTO FABIO:

<< Io mi astengo dal votare questa mozione, ma solo ed esclusivamente per un fatto tecnico e procedurale, pur condividendo l'obiettivo e la genesi di questa mozione. però sono perplesso dal punto di vista regolamentare per come è stata presentata. Lo ripeto, condivido in pieno lo spirito di iniziativa e auspico che venga fatto al più presto un regolamento da portare in Consiglio Comunale, grazie. >>

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA LILIANA:

<<Condivido in buona sostanza quanto detto dai Consiglieri che mi hanno preceduto nei loro interventi e sicuramente nella mozione presentata dal collega Falcone sull'importanza del tema oggetto della presente mozione. Però problemi tecnici che sono stati manifestati poco fa dal Consigliere Di Benedetto e nella fattispecie al di là del regolamento che deve essere redatto singolarmente su iniziativa del Consigliere Falcone o della commissione ritengo che sia utile studiare quali siano le strategie da mettere, al di là del regolamento, in atto per fronteggiare questa problematica sociale emergente e purtroppo ahimè dannosa per la salute di parecchi nostri concittadini, anche piccoli, anche piccoli purtroppo. Ritengo altresì che queste sinergie devono essere studiati dall'Assessore alle Politiche socio sanitarie, perché ne ha facoltà e auspica una sinergia tra l'amministrazione in carica e il consiglio comunale. Dunque mi astengo dal votare questa mozione solo per questo motivo. Grazie.>>

CONSIGLIERE FALCONE FABIO:

<<Quello che interessa noi è mettere un faro su un problema serio. Mi fa piacere che già la Commissione ne sta parlando. Mi ha fatto molto piacere trovare quella voce in quella parte lì che è importantissimo. Quindi, quello che io auspico è che si faccia immediatamente al più presto un regolamento in tal senso. Anche perché la Legge, come ha detto pure il Consigliere Cuva, lo prevede. Quindi, lavoriamoci tutti, portiamolo in Consiglio e lo valutiamo tutti quanti. Io comunque voto favorevole alla mozione.>>

CONSIGLIERE DI FAZIO GIANGASPARE:

<<Io ringrazio Falcone perché da quello che ho capito siamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda. Procederemo immediatamente, dico non questa perché già convocata, la prossima commissione sarà convocata, cerchiamo di unire le forze e faremo questo regolamento nel più breve tempo possibile. Ripeto noi già abbiamo una bozza. Sarà invitato quando convocheremo la commissione. Grazie. Comunque mi astengo. >>

CONSIGLIERE TRUPIA IVAN:

<<Anch'io dichiaro il mio voto di astensione un po' sulla scorta delle argomentazioni precedentemente espresse dal Consigliere Di Benedetto. In buona sostanza condivido in pieno il contenuto della Mozione del Consigliere Falcone e anche le finalità della stessa. Auspico però che con delle procedure quanto più snelle ed immediate si possa arrivare a redigere un regolamento. Condividendo appunto le argomentazioni del Consigliere Di Benedetto ritengo che ci siano forme e procedure più snelle che possano consentirci nel più breve tempo possibile di redigere un apposito regolamento sulla materia. Astenuto. Grazie. >>

CONSIGLIERE RUBINO GIOVANNI:

<<Ma, anch'io per le stesse motivazioni date dallo stesso proponente la Mozione, il Consigliere Falcone, per ora conseguenza naturale mi sembra sia quella, appunto, di astenersi o di essere contrari. In questo caso mi associo agli altri. E quindi mi astengo in quanto sarà il Consiglio attraverso la Commissione o attraverso i singoli a stilare questo regolamento e poi portarlo in Consiglio. Però preme sottolineare la prima parte della mozione laddove si invita l'Amministrazione Comunale a farsi promotrice di una rete di enti, istituzioni, club service e

quant'altro e atta a sensibilizzare quanti più possibile le scuole su questa tematica che effettivamente sta diventando sempre più grave per la nostra comunità. Grazie. >>

CONSIGLIERE CUA ANGELO:

<<Io nel sottolineare il mio voto astenuto, e ci tengo a precisare che appunto il regolamento che è stato, diciamo, abbozzato in sinergia con il gruppo consiliare, gruppo di maggioranza insieme all'Assessore La Licata di riferimento messo a disposizione tutti gli altri Consiglieri comunali appunto per un confronto della materia. Il mio voto è astenuto, grazie.>>

Ultimata la votazione ed acquisite le seguenti dichiarazioni di voto che precedono, il Presidente del Consiglio, accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 20 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - L. Salvaggio - C. Muratore - F. Falcone - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cua - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - S. Li Calzi.

Assenti N. 4 Consiglieri Comunali: D. Licata - R. Parla - B. Alaimo - A. Lauricella.

Hanno votato:

A favore N. 1 Consigliere Comunale F. Falcone

Astenuti N. 19 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - U. Palermo - L. Salvaggio - C. Muratore - G. Di Fazio - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - F. Cipollina - M. Lo Giudice - A. Tedesco - S. Carusotto - A. Cua - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - S. Li Calzi.

Per quanto sopra,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di non Approvare la "Mozione d'indirizzo sulla ludopatia" che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".



Canicatti



CC 2/4/2017

n A 4

Al Presidente del Consiglio del Comune di Canicatti
Al Signor Sindaco del Comune di Canicatti
All'Assessore di competenza

Oggetto: mozione d'indirizzo sulla ludopatia

Con la presene il sottoscritto **Fabio Falcone** in qualità di Consigliere del **Movimento Cinque Stelle**, ai sensi del regolamento comunale presenta la seguente mozione sulla problematica della ludopatia.

PREMESSO CHE

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera il GAP (Gioco d'azzardo patologico) una dipendenza comportamentale patologica, in grado di compromettere la salute e la condizione sociale del singolo e della sua famiglia. Il Ministero della Salute ha definito la ludopatia una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse;
- I cittadini appartenenti alle fasce più deboli della società sono i più colpiti da questo nuovo fenomeno, il meccanismo del gioco d'azzardo stimola un impulso irrefrenabile insito nella natura umana e cioè l'idea sbagliata che con un "minimo" investimento si possa ottenere facili guadagni. Niente di più falso.
- L'Autorità delle Dogane e dei Monopoli (ADM), confermano la grande espansione del gioco d'azzardo in tutta Italia con peggioramento di anno in anno. Per volume movimentato, il gioco d'azzardo sarebbe la terza "industria" italiana, tutti questi soldi attirano l'attenzione e gli appetiti di numerose organizzazioni criminali. Inoltre l'azzardo sottrae enormi capitali dalla spesa delle famiglie
- In Italia si stimano 15 milioni di giocatori abituali; di questi si calcola che tra i 900.000 e i 2 milioni siano a rischio patologico e altri 800.000 abbiano già sviluppato dipendenza.

Ritenuto che

1. I Sindaci e le amministrazioni e tutte le forze politiche e sociali non possono rimanere indifferenti di fronte a questo scellerato fenomeno e pertanto hanno il dovere di attuare tutte le azioni possibili per contrastare il disagio provocato dal gioco d'azzardo poiché lo stesso mina dalle fondamenta i valori fondanti della nostra Comunità

2. non esiste un regolamento comunale di riferimento per il gioco d'azzardo;

con la presente mozione si intende:

IMPEGNARE IL Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Comunale

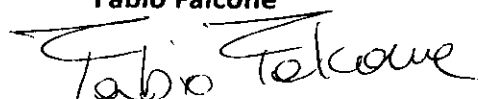
- a realizzare, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura, una rete sul territorio in sinergia con la Asl, Scuole, Forze dell'ordine, Prefettura, Amministrazioni Comunali viciniori, Associazioni, Enti religiosi, un ciclo di attività informative e di sensibilizzazione sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo, rivolte a tutti i cittadini ed in particolare alle nuove generazioni e alle famiglie dei giocatori affetti da tale tipo di dipendenza per costruire una nuova mentalità
- ad inviare copia della presente mozione ai Sindaci dei comuni limitrofi al territorio di Canicatti per coinvolgerli in questa nostra battaglia e renderla più incisiva;
- a promuovere la creazione di un marchio tramite un concorso rivolto alle scuole, gestito e controllato dal Comune, che individui visibilmente per i consumatori quegli esercizi commerciali "No slot-machines", disposti ad impegnarsi a non tenere al proprio interno alcun apparecchio che consenta forme di gioco d'azzardo;
- a valutare, in particolare, una riduzione della TASI o della Tari o di entrambe, agli esercizi che aderiranno alla campagna "NO SLOT", gli esercenti che aderiranno alla campagna applicheranno sulle proprie vetrine un adesivo patrocinato dal Comune e altri Enti riportante la scritta "No Slot machines" ;
- a creare un'apposita pagina sul sito web del Comune che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto;
- ad adottare un regolamento comunale che includa norme più restrittive per l'apertura di future attività commerciali, che prevedano al loro interno l'uso di apparecchi atti al gioco d'azzardo e la disincentivazione e maggior controllo, di tutte quelle attività commerciali che ad oggi vedono al loro interno la presenza di tali apparecchi.

Le norme del nuovo regolamento dovranno prevedere che:

1. per le attività di prossima apertura, a far data il giorno successivo l'approvazione di questo regolamento, sia vietata l'installazione di apparecchi elettronici VLT (videolottery) nei locali commerciali pubblici, presenti nell'intero territorio comunale, che distino meno di 500 metri da luoghi cosiddetti "sensibili", quali scuole pubbliche e private di qualsiasi grado, luoghi di culto, luoghi di aggregazione sportivi, oratori, biblioteche, centri anziani, parchi e giardini pubblici, nonché banche uffici postali o sportelli bancomat.
2. per le attività che abbiano installati apparecchi slot machine occorre una tutela dei minori con l'obbligo da parte del personale operante nell'esercizio, della verifica della maggiore età delle persone che accedono tramite esibizione di un documento di identità validità e il divieto di pubblicizzare in qualsiasi forma la presenza della sala slot.
3. per tutte le attività commerciali esistenti e di futura apertura: un orario di esercizio per l'utilizzo delle slot machine per non più di 8 ore giornaliere, con orari identici per tutte le forme di azzardo. Eventuali violazioni devono prevedere sanzioni afflittive e progressive in caso di recidiva.

Canicatti, li 22 marzo 2017

Fabio Falcone



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **24 MAG. 2017**, al **07 GIU. 2017** come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario

